INSIEME…

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 328.3955353

parroco@parrocchiasangiuseppesposo.it - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 17 luglio 2016 - n. 85

Spigolature estive

Alcune comunicazioni/informazio-ni "spigolate" un po' di qua e un po' di là...

* Cominciamo con l'evento di per sé più distante (ma si sa che l'estate fa presto a passare... ed è già settembre...!): è il ***Festival Francescano***, che anche quest'anno si svolgerà a Bologna, nei giorni 23-25 settembre, in Piazza Maggiore (vedi logo a fondo pagina). Il motto/slogan sarà ***"per forza o perdono"***. Prendere nota di questo importante appuntamento e si consulti il sito con il nutritissimo programma.
Segnaliamo il Festival fin da ora perché è chiesto alle varie realtà francescane di Bologna di sensibilizzare le famiglie, le persone e le comunità parrocchiali che a queste realtà fanno riferimento perché ci sia disponibilità ad ospitare (appunto presso nuclei famigliari qui di Bologna...) i tanti volontari che collaborano al Festival e che non possono in quei giorni andare avanti e indietro dai luoghi dove abitano, ogni giorno, dovendo assicurare un servizio continuativo.
Facciamo quindi appello alle famiglie della nostra comunità parrocchiale (che ne hanno la possibilità) perché diano la propria disponibilità ad accogliere i volontari del Festival. I locali conventuali e parrocchiali di san Giuseppe saranno già occupati dai numerosi religiosi che parteciperanno all'evento.
Inutile dire che oltre a questa disponibilità si è sempre alla ricerca anche proprio di volontari che possano dare una mano nella complessa organizzazione logistica del Festival.
Per qualsiasi comunicazione, richiesta di informazioni, offerta di disponibilità contattare:

Daniela e Davide Pelloni
cell. 349 6769871
volontari@festivalfrancescano.it

* Purtroppo abbiamo dovuto annullare il programmato **pellegrinaggio in Terra Santa,** per numero insufficiente di iscritti. Era previsto nei giorni 20-26 agosto. Chi si fosse iscritto e desidera ugualmente compiere il pellegrinaggio, ci si può rivolgere all'Agenzia *FrateSole Viaggeria Francescana* (Via D'Azeglio, 92/d; tel. 051.6440168) per poter scegliere - nel medesimo periodo - altre proposte di pellegrinaggio, sempre in Terra Santa.
Come noto il pellegrinaggio era stato pensato anche come occasione per vedere la possibilità di stringere un gemellaggio tra la nostra comunità parrocchiale di San Giuseppe e il santuario di San Giuseppe (e una comunità parrocchiale) di Nazareth.

FESTIVAL FRANCESCANO 2016 *per forza o perdono*

Bologna, Piazza Maggiore
23/24/25 settembre

In ogni caso il progetto non si ferma; nonostante che ci siano state ultimamente difficoltà di comunicazione, il progetto andrà avanti. Certo i terribili giorni che stiamo vivendo (con questi continui attentati terroristici...) non gioca a favore di una serena partecipazione a queste iniziative.

* A proposito di Terra Santa, accenniamo anche alle "*vacanze" del parroco*; il tutto era un po' sincronizzato: cammino a piedi del parroco e poi pellegrinaggio parrocchiale. Questo come detto non è più possibile, e allora il parroco "correrà un po' da solo", ma portando sempre (come si dice...) tutta la comunità parrocchiale nel proprio zaino... (giogo soave e leggero...!).

Questo il suo programma (dal 2 al 26 agosto): il pellegrinaggio inizierà al sud della Turchia, con la visita alla comunità cappuccina di Mersin, presso Tarso (città natale di Paolo). Piccola curiosità: proprio la chiesa di Mersin è stata costruita dal cappuccino p. Basilio Bertolini, originario di Barco, frazione del comune di Bibbiano (RE), paese natale del parroco !... Un quasi ritorno a casa! Partire dalla Turchia è anche un "riannodare" il pellegrinaggio, cominciato da Santiago e fermatosi bruscamente ai confini con la Siria. Il pellegrinaggio poi proseguirà a Cipro (isola toccata da san Paolo nel suo primo viaggio missionario - si veda il percorso dell'anno scorso - e terra d'origine di san Barnaba, suo compagno); qui visiterà il luogo tradizionale della sua tomba. Infine si porterà in Israele per compiere a piedi il pellegrinaggio da Acri a Gerusalemme (e Betlemme) *[si veda la cartina qui a lato con indicate le probabili tappe del cammino a piedi: tappe 1-11 + 16].*

In particolare a Nazareth, sonderà la possibilità del gemellaggio con la nostra parrocchia.
Inutile dire che il parroco si affida alle preghiere di tutta la comunità parrocchiale; ricambierà con il ricordo di tutti nei luoghi santi.

caritas parrocchiale

La Caritas parrocchiale ringrazia...!

Buona risposta ha trovato l'appello della settimana scorsa... Generosi parrocchiani hanno offerto il frigo... il passeggino... e la bicicletta...
(mancano ancora le famose scarpe sportive... 36 ½... 37!).
Un grazie sincero per la collaborazione... a nome anche di chi potrà usufruire della vostra generosità...!
Grazie... e "stiamo sintonizzati"!

Pro memoria per la comunità

22	**Santa Maria Maddalena**
23	**Santa Brigida**

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** dopo la Messa delle 18,30 (verso le 19)

Appunti sul nostro **Sinodo parrocchiale**
accennati all'incontro del Consiglio pastorale del 27 giugno.
(seconda parte)

Il nostro sinodo parrocchiale poi
ci propone anche degli **obiettivi/mezzi**
per costruire questa comunità di fede:

1. l'assoluta centralità della **celebrazione liturgica domenicale** (nel percorso annuale dell'anno liturgico...), come momento non solo celebrativo, ma punto di convergenza e di irradiazione della vita di tutta la comunità (il ruolo della domenica come momento fondamentale della vita della comunità):
   - coinvolgimento di tutta l'assemblea liturgica e della più ampia comunità nel preparare e nel vivere i momenti e le celebrazioni liturgiche;
   - i percorsi di catechesi (iniziazione cristiana) portino e partano dalla celebrazione domenicale (con la centralità della Parola);
   - cura del servizio liturgico; in particolar modo il servizio degli accoliti agli ammalati.
   - attività di un gruppo liturgico e del coro parrocchiale.
2. La **centralità della Parola di Dio** (anche domenicale e nell'anno liturgico) nelle diverse dimensioni della vita della comunità (liturgica, caritativa, comunionale, catechistica...): Parola da approfondire... conoscere... pregare... studiare... vivere...
3. La costruzione e la progettazione di **percorsi di catechesi**... di educazione alla fede... di formazione cristiana... in un organico e complessivo progetto "catechistico" per i vari segmenti d'età e situazione di vita (dal battesimo all'età adulta...), non solo finalizzato alla celebrazione dei sacramenti, ma alla vita cristiana e all'incontro con Gesù.
   - Il sinodo raccomanda alcune attenzioni particolari:
     - superamento del modello scolastico della catechesi;
     - coinvolgimento delle famiglie e dei genitori;
     - integrazione del percorso scout con la catechesi parrocchiale;
     - progettare percorsi di catechesi più centrati sulla preparazione globale dei ragazzi e sulla loro maggiore "maturità", non tanto e solo sulla preparazione ai sacramenti (secondo la logica delle "classi" scolastiche..).

4. **“Accoglienza” e attenzione particolare alle famiglie e agli adulti**; la pastorale famigliare deve diventare il “filo conduttore” della programmazione pastorale dei prossimi anni, per costruire una comunità parrocchiale come “famiglia di famiglie”, accogliente e “in ascolto” nei confronti di tutte le famiglie, ma soprattutto di quelle più in difficoltà e più “fragili”.

⇒Immaginare e progettare percorsi pluriennali di aggregazione delle famiglie e degli adulti, anche per costituire gruppi di famiglie che possano rivitalizzare il tessuto comunitario della comunità parrocchiale.

5. **Impegno a vivere la “missionarietà” e la testimonianza...**

⇒ ... innanzitutto, come **“accoglienza” e apertura verso tutte le “diversità”,** nei luoghi della quotidianità; poi certo, attenzione anche alle realtà più specificamente “missionarie”;

⇒ ... poi come **“carità”** nei confronti delle realtà fragili e povere della nostra comunità... valorizzando... mettendo in rete... informando... coinvolgendo... tutta la comunità parrocchiale...

* anche attraverso la costituzione di un Centro di condivisione e di ascolto (con particolari finalità e i compiti descritti...)...

⇒ ... e poi anche con l’attenzione alla **“cultura”** per avvicinare gli adulti e le famiglie interessate a questa dimensione...

* attraverso un “progetto culturale parrocchiale” che potrebbe offrire momenti ed occasioni di “pre evangelizzazione” e di confronto con chi non crede e non condivide la nostra visione dell’uomo e della vita... accettando la “sfida della modernità”... e il confronto a partire dai problemi quotidiani della gente
* ..attraverso anche il rendere accessibile il patrimonio culturale della nostra chiesa e del nostro convento...
* ... attraverso anche il “decentrarsi”... l’uscire dallo stretto ambito parrocchiale.. per cercare altri momenti e luoghi di ascolto e di confronto... (ipotesi di un’ulteriore suddivisione territoriale della parrocchia... per essere vicini alla gente...)...

6. ... prevedere momenti di **formazione continua**...

* per conoscere gli strumenti pastorali;
* per favorire lo sviluppo della “comunione”;
* attraverso equipe di formazione per i catechisti e gli educatori giovanili...
* con la preparazione di chi proclama la Parola e di chi anima la Liturgia... (e dei ministranti...)..
* con incontri periodici di “approfondimento e di confronto con la Parola di Dio” domenicale...

7. Un ulteriore strumento che il sinodo parrocchiale suggerisce ... è **l’elaborazione di una complessiva progettualità** (settoriale e organica) della vita parrocchiale in stile “sinodale”...

8. Infine il sinodo suggerisce l’impegno (quasi come segno tangibile del sinodo stesso...) del **gemellaggio... con Nazareth**... nel nome di san Giuseppe

[qui sotto alcune immagini della Chiesa di san Giuseppe a Nazareth].